COMUNE DI OLBIA

ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA

PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI OLBIA
IIIª EDIZIONE

RACCONTI BREVI JUNIOR

ADA BASSU

IO SONO BRANDY

TERZO CLASSIFICATO (EX AEQUO)

Biblioteca Civica Simpliciana 0789/26710, 0789/25533
bibliotecasimpliciana@comune.olbia.ot.it - http://bit.ly/biblolbia - social network: @bibliotecaolbia

grafica: Matteo Micozzi

“Io sono Brandy”

Terzo premio (ex aequo) a "Io sono Brandy".

La storia di un cagnolino che cambia casa scritta nello stile semplice dell'infanzia. Tra le righe spicca l'innocenza della giovanissima autrice capace, nel suo acerbo vagare tra la lingua, di simpatiche e spontanee scoperte lessicali (“Era di una bellezza inaudibile”).

Si fa peraltro notare come il lavoro risulti non essersi avvalso di alcuna supervisione o aiuto esterno giungendo al Premio fresco di tutti i suoi pregi e di tutti i suoi difetti.

La commissione

Alberto Capitta

Antonio Canalis

Maria Teresa Inzaina

Natalino Piras

Quintino Mossa

IO SONO BRANDY

Quando io parlo in terza persona a voi sembrerà strano perché siete umani..... comunque ascoltate.
Io sono un cane, mi chiamo Brandy o comunque e così che ho capito , ho un bel pelo folto ,occhi azzurri (il che è molto raro) , un muso tenero e sono un coccolone.
La mia prima famiglia è stata abbastanza ricca avevo un giardino molto ,molto grande , non mi sentivo in prigione ma alcune volte mi mancava la libertà .
A proposito io vivo a New York o come la chiamo io la grande mela ma a me non piace tanto, vorrei vivere in una cittadina come Roma …... ma che dite non è simile a la grande mela, e più libera .
La mia famiglia aveva altro da fare infatti non capisco perché mi avevano comprato , non si occupavano di me di solito ad un cane si porta a fare una passeggiata,si dà da bere e da mangiare invece loro mi cambiavano l' acqua una volta alla settimana.....
Io ho sognato una famiglia anche povera ma tenera come poche persone .
Scappai di casa saltando il cancello, e andai verso un sentiero.
trovai una catapecchia era quello che ci voleva, aspettai con ansia che aprissero la porta pensando se avevo fatto la cosa giusta, se quelle persone mi avrebbero curato come una vera famiglia , ancora peggio se mi avrebbero aperto la porta .
La mattina dopo mi ritrovai in un letto con dei buchi e sopra una bella coperta morbida che mi copriva il mio corpo da quel inverno gelante con affianco una ciotola d'acqua e dei pezzi di pane , per quando mi sarei svegliato.
Aprii gli occhi e vidi una casa molto accogliente non era come si vedeva fuori era diversa dei quadri appena dipinti con ancora gli acquarelli freschi, il muro dipinto di un bianco moderno e dei bei divani di un rosa antico si vedevano quando entravi in casa.
Mi alzai stando attento a non mettere i piedi nei buchi di quel vecchio letto.
Appena scesi dalle scale per andare al piano terra vidi una bella bambina che mi disse di venire chiamandomi (BRANDY) mi misi a correre come un bambino che aveva appena imparato appena a camminare, verso quella bambina .
Era di una bellezza inaudibile, questi capelli castani le toccavano la faccia pallida il vestito celeste faceva notare i piedi piccoli della bambina .
Mi avvicinai e mi disse qualcosa al orecchio -Ti stavo aspettando -
La famiglia è molto agitata di avere un cane in casa ma comunque mi diedero così tanto cibo e acqua che il giorno dopo non avevo più fame.
Loro dicevano che io ero il loro cane perfetto , mi premiarono dandomi un materasso nuovo ,senza buchi .

Ero molto contento di avere scelto questo posto di essere scappato di casa e di avere aspettato tutta la sera con quel freddo ,non avrei mai fatto una scelta più giusta .